

MANUALE PIANO di EVACUAZIONE



Istituto Comprensivo "Santo Calì"
Linguaglossa

NORME ED INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

Principi Generali

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle situazioni di emergenze nella scuola, che possono nascere da un incendio, o da altri pericoli gravi o imprevisti, richiede uno sforzo organizzativo particolare per due ragioni:



la presenza di un numero rilevante di allievi che possono scatenare momenti di panico;



l'obbligo, per tutti i dipendenti, di mettere in salvo gli alunni, oltre che se stessi.

Per la gestione delle emergenze sono fondamentali due strumenti:



la predisposizione di un Piano di Evacuazione;



le esercitazioni, per l'esecuzione del piano in situazioni simulate.

Sono previste almeno due prove annuali di evacuazione dell'edificio scolastico; esse consentiranno a tutti di familiarizzare con le "situazioni a rischio", abituando ciascuno all'abbandono "del posto di lavoro o della zona pericolosa in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile".

Il percorso di evacuazione d'emergenza da ciascun piano, è affisso in ciascun corridoio di piano, così come in ciascuna aula sono affisse le norme principali di comportamento, in caso di emergenza. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono, inoltre, indicate da apposita segnaletica.

Tutto il personale e tutti gli utenti (allievi ed ospiti), sono tenuti a conoscere i percorsi di evacuazione e le norme principali di comportamento in caso di emergenza (agli atti di ciascun plesso scolastico), e a rispettare gli incarichi attribuiti all'inizio di ogni anno scolastico.

Si ricordano alcuni principi generali, che devono necessariamente orientare i comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1 atteggiamenti irrazionali (quali il fuggire, l'essere indecisi) aggiungono, ai rischi contingenti, il pericolo di non poter controllare gli eventi e le persone coinvolte. Occorre evitare che il panico agisca sul gruppo, scatenando azioni incontrollabili;
- 2 ogni azione, e ogni eventuale scelta, devono essere finalizzate alla conservazione dell'integrità fisica e psichica degli alunni e del personale;
- 3 il primo adulto in servizio nella scuola che viene a conoscenza di improvvisa situazione di pericolo, provvede con ogni mezzo, a darne urgente avviso al Dirigente Scolastico o al suo fiduciario di plesso e nel caso la situazione sia oggettivamente non controllabile provvede a far evacuare la zona interessata. Gli alunni invece riferiranno al primo adulto che incontrano.
- 4 qualora necessario viene informato telefonicamente, il soccorso pubblico per gli interventi di emergenza;
- 5 in presenza di segnale di pericolo occorre procedere con l'evacuazione del plesso con le modalità stabilite dal relativo piano;
- 6 è vietato ostruire le uscite di sicurezza, o comunque qualsiasi uscita con materiale e attrezzature;
- 7 non ingombrare i pavimenti con oggetti vari, in particolare quelli delle vie di fuga, o antistanti le uscite di emergenza;

8

nei corridoi, evitare di camminare rasente i muri, per evitare i danni provocati dall'improvvisa apertura di una porta (comportamento da tenere anche in situazione ordinaria).

9

è vietato il parcheggio di automezzi e moto nei cortili e in prossimità degli ingressi carrabili in posizione tale da ostacolare l'accesso e lo stazionamento di eventuali mezzi di soccorso (118, Vigili del fuoco, ecc.)

Durante le fasi dell'emergenza è vietato:

usare il cellulare (tranne che da parte degli addetti) in quanto potrebbe saturarsi la cella telefonica;

attardarsi a raccogliere oggetti ed effetti personali;

spingere, gridare e correre;

camminare, o salire le scale, controcorrente;

rientrare nei locali;

prendere ascensori.

Il Segnale di Evacuazione

In caso di emergenza, di qualunque natura, il segnale che avverte un'emergenza, o che dà il via all'evacuazione è il seguente:

Allarme di primo livello o preallarme : TRE suoni brevi, ripetuti, della campanella, per almeno 50 sec. Se si avverte questo segnale, **È ASSOLUTAMENTE VIETATA L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO.**

Allarme di secondo livello : DUE suono brevi, ripetuti della campanella, che rappresenta l'ordine di **EVACUAZIONE IMMEDIATA per tutti**



NORME PER L'EVACUAZIONE

Al segnale di allarme segui le seguenti indicazioni:

1. **interrompi qualsiasi attività;**
2. **abbandona il tuo materiale, non prendere nulla, lascia tutto dov'è;**
3. **non agitarti** (non gridare, non correre verso l'uscita), mantieni il silenzio e **presta attenzione alle indicazioni dell'insegnante;**
4. **mettiti in fila indiana**, non creare ammassi e **non perdere il contatto con il compagno che ti precede;**
5. **l'apri-fila** segue le indicazioni verso l'uscita di sicurezza - indicata nella planimetria del piano e dalla segnaletica - e guida la classe al punto di raccolta esterno; le file delle classi che già occupano la via d'uscita (scale d'emergenza) hanno la precedenza su chi vi si immette;
6. **il chiudi-fila**, accertata la fuoriuscita di tutti i compagni, **provvede alla chiusura della porta dell'aula** (la porta chiusa indica l'aula vuota);
7. l'alunno designato "**aiuto alla persona in difficoltà**" provvede ad assistere il compagno bisognoso;
8. **non soffermarti** nei punti di transito;
9. **non utilizzare mai l'ascensore;**
10. **rimani assolutamente unito alla classe** nel punto di raccolta, fino a nuovo ordine;
11. **non prendere iniziative personali;**
12. **se sei fuori dalla classe** (per es. in bagno) **segui le indicazioni per l'uscita di sicurezza e raggiungi il punto di raccolta. Poi unisciti immediatamente alla tua classe** e segnala la tua presenza all'insegnante.



IN CASO DI INCENDIO

Segnale d'allarme: **SUONO PROLUNGATO** → (evacuazione)



1. non agitarti, non urlare; ascolta le indicazioni dell'insegnante;
2. l'insegnante si accerta che la via di fuga sia percorribile e dà inizio all'evacuazione;
3. dopo che tutti gli alunni sono usciti della classe, l'incaricato **chiudi-fila** chiude la porta dell'aula per evitare la propagazione dell'incendio;
4. in caso di **presenza di fumo** lungo il percorso di fuga, **cammina chinato e respira tramite un fazzoletto**, preferibilmente bagnato;
5. se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi da fumo, **non uscire dall'aula**, sigilla ogni fessura della porta e segnala la vostra presenza dalle finestre.



IN CASO DI NUBE TOSSICA

Segnale d'allarme:

la classe è avvisata dell'emergenza dal Responsabile della Sicurezza o dal personale A.T.A.

1. **chiudi immediatamente tutte le aperture verso l'esterno (finestre, porte);**
2. **attendi che l'insegnante dia l'ordine di trasferirsi** (in modo ordinato, secondo le modalità di evacuazione);
3. **rimani unito alla tua classe, siediti** nella zona indicata dall'insegnante e **presta attenzione alle istruzioni** che ti vengono date;
4. **proteggiti il naso con un fazzoletto bagnato** ed eventualmente **stenditi a terra;**
5. **stai calmo, in silenzio, non fare confusione con i compagni e ascolta le indicazioni dell'insegnante** in attesa del cessato pericolo.



IN CASO DI TERREMOTO

Quando avverti la scossa sismica:

1. proteggiti immediatamente:

- sotto i banchi o la cattedra;
- lungo i muri interni, negli angoli o sotto gli stipiti delle porte, lontano dalle finestre e dagli armadi;

2. non agitarti, non urlare;

3. non precipitarti verso l'uscita;

Trascorso qualche istante dall'ultima scossa avvertita, **l'insegnante accerta che le vie di fuga siano sgombre e agibili e dà l'ordine di evacuazione** (anche senza attendere il suono d'allarme).

Segnale: - **SUONO BREVE PER TRE VOLTE**

→ (avviso terremoto e comando "sotto il banco")



- **SUONO BREVE PER DUE VOLTE**



→ (evacuazione);

LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI EVACUAZIONE DI CLASSE

Il modulo di evacuazione di classe è il modo che ha il docente (o in generale l'adulto che accompagna al punto di raccolta la classe) di comunicare con il coordinatore dell'emergenza. Considerata l'importanza della completezza di questa comunicazione e tenuto in debita considerazione lo stato emotivo in cui avviene la compilazione (uno stato spesso di panico o quantomeno di forte stress) è particolarmente opportuno che il modulo presenti caratteristiche di chiarezza ed esaustività non comuni.

Indipendentemente dalla forma specifica che esso assume, dal fatto che deve essere datato e firmato e compilato in alcune parti del tutto residuali rispetto alla procedura di evacuazione, parti che assumono rilevanza solamente durante le simulazioni che vengono obbligatoriamente svolte almeno due volte all'anno, il suo contenuto essenziale presenta la forma logica di una SOTTRAZIONE, dove presenti ed assenti devono essere confrontati alla ricerca degli eventuali dispersi.

Ecco il contenuto concettuale del modulo :

